Città di Marostica 2018
ARTE TRA LE MURA
OPERA
OTTAVA
ARTE

MOSTRA D' ARTE CONTEMPORANEA

ARTE TRA LE MURA

Catalogo a cura di:

OperaOttava grafica

«Arte tra le mura»

Mostra d'arte contemporanea
presso le sale espositive del castello inferiore di Marostica (VI)
Anno 2018

Coordinamento mostra:
Michela Barausse, Andrea Brunale, Walter Testolin

Foto e video a cura di:
Alessandro Spezzapria
Assistente fotografia:
Matteo Greco, Walter Testolin

Curatrice e allestimento Mostra:
Michela Barausse
Aiuto allestimento:
Maurizio Martinelli, Marco Valente

Critico d' arte
Mauro Fantinato

Presentazioni a cura di:
Michela Barausse; Stefania Minutaglio; Sara Rodolao

Si Ringrazia:
Comune di Marostica
Pro loco di Marostica
Vessilliferi di Marostica

Città di Marostica

Un ringraziamento particolare a:
Sig. Mirco Scanferla
Sig. Luca Canale
Daltes srl Assemblaggi
Ql Cooking Show
Assicurazioni Spinella Schio
Apicoltura Pieropan,
Novaclima srl Rappresentanze
Europoint engineering
Desing Haus Italia
Santacaterina Pavimenti Artistici
Caffè Centrale di Marostica (Alfio)

Conosco Michela Barausse da qualche anno, da sempre mi ha affascinato la sua passione per l'arte e la caparbietà che ha sempre dimostrato nel seguire questo splendido settore, prevalentemente legato alla diffusione di opere e artisti che hanno meritato e meritano visibilità.
In questi anni è stata abile e capace di tessere relazioni con i "Baroni" di questo settore, relazioni che richiedono presenza e disponibilità, lunghi viaggi e lunghe permanenze lontani da casa e dai propri affetti, ma solo così è possibile emergere e trovare strade che solo in pochi hanno il coraggio di intraprendere una volta intraviste.
Credo che solo la ricerca costante, mai pienamente appagata, sia il tratto più significativo (per usare una similitudine con gli artisti che rappresenta) del suo lavoro, ma l'elemento discriminante è la sua capacità di coinvolgere le persone che segue e quelle che collaborano con lei.
In definita Michela Barausse è una sorta di "passaporto" per artisti che desiderano farsi conoscere e apprezzare da un pubblico scelto e competente, mai appagata di se stessa continua ad esplorare il mondo dell'arte in cerca di talenti da mettere il luce e far emergere nel modo più consono per ognuno.

Sara Rodolao

Poetessa e Scrittrice

Michela Barausse

Organizzatrice Evento

Presentazione a cura di Michela Barausse

Avevo solo 16 anni, una ragazzina che per la prima volta si trovava a collaborare all'organizzazione di una mostra d'arte in mezzo ad artisti affermati, maturi e soprattutto colti artisticamente che mi «presero per mano» per spiegarmi e farmi comprendere il loro mondo.
Esperienza folgorante…che mise il seme dell'arte dentro di me…

Oggi 31 marzo 2018 OperaOttava presenta la Mostra d'arte contemporanea "ARTE TRA LE MURA".
Per realizzare "ARTE TRA LE MURA" sono servite persone capaci al mio fianco, con in comune l'amore per l'arte.
OperaOttava ha una missione, quella di dare visibilità all' Arte a 360 gradi, di permettere agli artisti di poter farsi conoscere e far conoscere le proprie creazioni in Italia e all' estero, per questo OperaOttava stringe continuamente rapporti di collaborazione con gallerie e curatori di tutto il mondo, perché non si possono mettere barriere all' arte.
"ARTE TRA LE MURA" si svolge in un contesto storico che stride con la contemporaneità delle opere esposte.
Tra le mura "cinte e chiuse", ho pensato sia il luogo ideale per proporre alcune opere concettuali, che portino con loro un "impulso riflessivo", compito questo che è stato spesso affidato all' arte, in tutte le epoche.
Ecco l'impegno di OperaOttava, quello di vedere i propri artisti crescere, di godere dei loro successi e di cercare in tutti i modi di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Un lavoro sinergico questo che deve tener conto di tanti fattori soprattutto psicologici, empatici e basati sulla fiducia.
In questa mostra troverete artisti internazionali, nazionali e della zona, uniti per "FARE ARTE", con tecniche completamente diverse, in una moltitudine di colori e forme che lasceranno sicuramente il visitatore in balia di vorticose emozioni personali, la valenza non solo artistica ma anche antropologica delle opere proposte, pone allo sguardo di chi sta davanti all' opera continui impulsi, tali da far riprendere vita ad una parte della nostra anima, anche solo per un momento, per questo dobbiamo solo ringraziare l' ARTE.

Michela Barausse
Organizzatrice Evento

Stefania Minutaglio

Curatrice indipendente
fondatrice di 11 HellHeaven Art Gallery

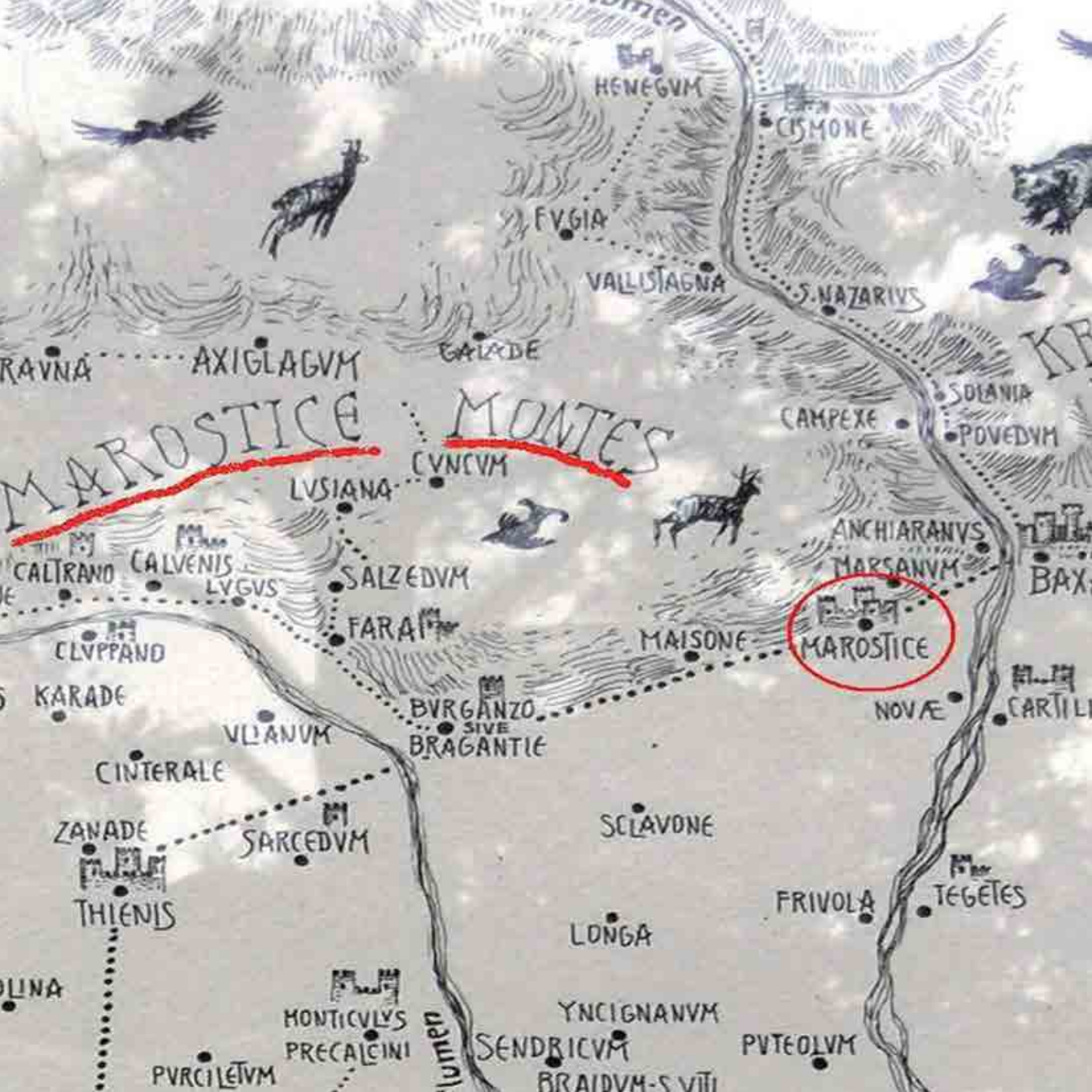
Presentazione a cura di Stefania Minutaglio

Quello che tenete fra le mani è il frutto della passione e della tenacia di Michela Barausse, curatrice e fondatrice di OperaOttava, nonché cara amica. Ho avuto l' onore di vedere nascere e crescere un progetto al tempo stesso generoso e ambizioso: quello di offrire agli artisti un luogo vivo e libero dove il talento e l' amore per l' arte possano fiorire e incontrare l' apprezzamento e l'attenzione del mondo. Perché senza tale benevola attenzione, il fiore del talento avvizzisce nel disinteresse e nell'isolamento. Abbiamo bisogno di arte, tutti. Non fa differenza a che titolo: creatori, divulgatori o semplici appassionati. L' arte ci appartiene di diritto. Non è un capriccio o un inutile vezzo, né un indice di prestigio economico; l' arte è una necessità fisiologica come respirare, mangiare, fare all' amore. E' nutrimento per la mente e cura per l' anima, in un mondo in cui dominano egoismo e indifferenza.
L' arte – quanto di più vero per il nostro Bel Paese! – non è solo uno strumento di autoaffermazione personale, ma anche un potente collante sociale: attraverso l' arte ci identifichiamo come individui e come popolo, prendiamo coscienza del nostro essere nel mondo, facciamo i conti con la nostra verità più profonda. Non è un lusso superfluo; è un valore fondante che ci caratterizza e ci contraddistingue come esseri umani.
In un contesto che nega sistematicamente agli artisti ogni forma di sussidio economico e sociale, in cui le politiche di sostegno alla cultura e l' accesso al finanziamento rappresentano una corsa a ostacoli, tutti noi abbiamo il potere e il dovere morale di tenere viva una fiamma che rischierebbe altrimenti di spegnersi nell' indifferenza. Supportare gli artisti, visitarne le mostre, acquistarne le opere, premiare con il nostro interesse la passione e l' impegno di chi giornalmente fa dell' arte la sua missione non è un lusso riservato a pochi; sono piccoli e grandi gesti nelle nostre possibilità. E in questo senso, "Arte tra le mura" diventa innanzitutto un monito e un incentivo all' azione. L' invito ad oltrepassare un simbolico confine affinché la vocazione artistica possa espandersi attraverso e oltre le mura di cinta del nostro orizzonte, non dentro di esse.
Abbattere i muri dell' indifferenza e della miopia (culturale, politica e sociale) non è una chimera calata dall' alto, ma è una nostra precisa responsabilità, ed è nelle nostre mani. Riprendiamoci questo potere. Usiamolo per riconoscere quel ruolo di primo piano che la società nega a chi fa, promuove, compra, vende e diffonde arte in ogni possibile forma e maniera, premiando con la nostra gratitudine gli artisti per il tributo che giornalmente pagano, spesso nella solitudine e nell' emarginazione, al loro talento e alla loro intima vocazione. Vocazione alla bellezza e alla verità che li porta a scandagliare senza sosta gli imperscrutabili segreti dell'anima, ad andare spietatamente a fondo nel cuore delle cose.
Mai come in quest'epoca materialista e cinica c' è bisogno di verità e bellezza. Mai c' è stato più bisogno di arte. Ora più che mai, sosteniamola; permettiamole di assolvere alla sua insostituibile funzione di rendere questo mondo un luogo migliore per tutti.

Stefania Minutaglio
Curatrice indipendente; fondatrice di 11 HellHeaven Art Gallery.

Storia di Marostica
La Città all'interno delle mura

Tra l'XI e il VII secolo a.C., gli Euganei, sopraffatti dai Veneti e immigrati dall'Illiria strinsero alleanza con i Romani. La floridezza della Vicenza romana è oggi attestata dal fastoso teatro di Berga, l'acquedotto di Lobia, i mosaici, il cripto-portico del Duomo ed altri resti archeologici. Divenuta in seguito Comune si alleò con le città di Verona, Treviso e Padova. Conquistata da Cangrande della Scala nel 1311, rimase agli Scaligeri fino al 1387, passando poi con Verona ai Visconti. Seguì il dominio veneziano (1404-1797) sotto il quale Vicenza godette di quattro secoli di pace e di relativa prosperità. La vita rinascimentale vicentina conobbe nei secoli XV e XVI un periodo di grande splendore artistico e prosperità economica con artisti del calibro di Andrea Palladio e di Giangiorgio Trissino. Decaduto il dominio veneziano e proclamata la municipalità provvisoria, Vicenza, che dopo la caduta di Napoleone (1814) era passata agli Austriaci, entrò a far parte del regno Lombardo-Veneto. La città prese parte attiva al Risorgimento, opponendosi alle repressioni austriache. Solamente il 18 novembre 1866 Vicenza si riuniva al Regno d'Italia.


HENEGVM
CISMONE
FVGIA
VALLISTAGNA
S. NAZARIVS
RAVNA
AXIGLAGVM
GAIADE
MAROSTICE MONTES
CAMPEXE
SOLANIA
POVEDVM
CVNCVM
LVSIANA
ANCHIARANVS
MARSANVM
CALTRANO
CALVENIS
LVGVS
SALZEDVM
FARA
MAISONE
MAROSTICE
CLVPPANO
KARADE
BVRGANZO
SIVE
BRAGANTIE
NOVÆ
VLIANVM
CINTERALE
ZANADE
SARCEDVM
SCLAVONE
THIENIS
FRIVOLA
TEGETES
LONGA
MONTICVLVS
PRECALCINI
YNCIGNANVM
SENDRICVM
PVTEOLVM
PVRCILETVM
BRAIDVM-S. VITI

Partita a scacchi viventi

La leggenda della Partita a Scacchi risale al lontano 1454, quando Marostica era una delle fedelissime della Repubblica di Venezia ed il suo governo era retto da un podestà nominato direttamente dalla città di S. Marco. Si narra che proprio in quell'anno due valorosi guerrieri, Rinaldo D'Angarano e Vieri da Vallonara, si innamorarono perdutamente della bella Lionora, figlia del Castellano Taddeo Parisio, e per la sua mano si sfidarono a duello, come era di costume di quei tempi. Taddeo Parisio, che non voleva perdere nessuno dei due valenti giovani, impedì il cruento scontro rifacendosi a un editto di Cangrande della Scala di Verona, emanato poco dopo la tragica vicenda di Giulietta e Romeo, e confermato e aggravato dal Serenissimo Doge.
Decise quindi che Lionora sarebbe andata in sposa a quello tra i due rivali che avesse vinto la partita al nobile gioco degli scacchi; lo sconfitto sarebbe divenuto ugualmente suo parente, sposando Oldrada, sua sorella minore, ancora giovane e bella. L'incontro si sarebbe svolto in un giorno di festa nella piazza del Castello da basso, con pezzi grandi e vivi, armati e segnati delle insegne di bianco e di nero, secondo le antichissime regole imposte dalla nobile arte, alla presenza del Castellano, della sua affascinante figlia, dei Signori di Angarano e di Vallonara, dei nobili delle città vicine e di tutto il popolo. Decise anche che la sfida sarebbe stata onorata da una mostra in campo di uomini d'arte, fanti e cavalieri, fuochi e luminarie, ballerine, suoni e danze.

Sale espositive

Destinate nel Seicento alle attività servili del Castello, nel XIX secolo furono sede del Consiglio comunale e del teatro sociale.
Attualmente sono adibite a sale espositive e ospitano attività culturali e mostre d'arte.

La sala maggiore custodisce una fascia soffittale con gli stemmi della città residenti e un gruppo scultoreo di Luigi Ferrari raffigurante il doge Foscari inginocchiato davanti al leone di San Marco.

Gli Artisti

MARCO GUGLIELMI

LAURA SOPRANI

KAREL STOOP

MARIO CONVERIO

GIORGIO SPEROTTO

GAETANOb

ELENA GIANESINI

DONATELLA CAROLLO

EMANUELE ZENERE

DIEGO MARCOMINI

MARIA SCARONI

MIRTO TESTOLIN

MONICA MARCENARO

GIUSEPPE FOCHESATO

MILVIA BORTOLUZZI

CARAMELLO Matteo Casali

SARA PARISOTTO

PAOLA SOLDA’

MARCO GUGLIELMI

Marco Guglielmi è regista e sound designer, visual artist e performer. Classe 1967, è sposato e vive a Roma.
Vanta oltre trentacinque anni di esperienza nella ricerca sonora e in tecniche digitali e analogiche di editing e registrazione. A partire dalla metà degli anni 80 decide di fare dei nuovi media il suo mestiere specializzandosi in sintesi sonora e digital recording, in un'epoca ancora pionieristica in Italia, e da allora sempre precorrendo le tappe.

Si specializza in produzioni audio e video in studio ed esterni per gruppi musicali e dj's, mostre d'arte, teatro e danza.
Negli ultimi anni concentra la sua attenzione sulle arti performative e visive, con allestimenti di arte concettuale e informale caratterizzati dalla sperimentazione e commistione dei linguaggi e dei media, ponendosi come riferimento nel panorama artistico italiano e internazionale di avanguardia.

hellheaven11
info@11art.gallery
+39 06 4521 4974

Esposizioni | Exhibitions:

"Arte tra le mura", Opera Ottava
March 31 – April 08, Castello di Marostica, VI (Italy)

Mostra Personale @ BeDifferent Art Show
18 – 23 November, Chiesa dell'Abbazia della Misericordia, Venice (Italy)

La Biennale Firenze 2017
06 – 15 October a International Contemporary Art XI Florence Biennale 2017, Fortezza da Basso, Florence (Italy)

Premio Arte Milano 2017
25 July at Teatro dal Verme, Milan (Italy)

La Biennale Venezia 2017
16 – 20 July with GaleriaZero during 57th Biennale di Venezia 2017 at Le Zattere | Fondazione Emilio Vedova, Venice (Italy)

InArteWerkkunst Germany
Still life Berlin
23 June 15 July OtawistraBe 3 Berlin (Germany)

Basel Art Weeks 2017
14 – 18 June On maxi-screen in Basel Art Weeks 2017 joining the ArtBox Project 2017 at "Luminator" (J. Tinguely) Platform inside EuroAirport, Basel (Swiss)

"Pro Biennale Venezia 2017"
08 May – 17 June Spoleto Arte, Chiostro Chiesa San Francesco della Vigna, Venice (Italy)

"Spoleto Arte meets Van Gogh"
29 April 2017 in Arles (France)

"Spoleto Arte meets Dali"
28 April 2017 in Figueres (Spain)

11HellHeaven Grand Opening Fondamenta
25 Feb Rome, InsideArt

Premi | Awards:

XI Florence Biennale Opera Vincitrice 5 Premio Cat. Installazione.
Winner Artwork 5th. Prize Cat. Installation.

Pubblicazioni | Press:

Catalogo "Pro Biennale", ed. Mondadori 2017. Collana Cataloghi d'Arte Mondadori. ISBN 9788860528650. Venezia, Spoleto Arte Pavilion, Palazzo Grifalconi-Loredan e Chiostro di San Francesco della Vigna. Con il Patrocinio di: MIBACT – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; Regione Veneto. Contributi critici di Salvo Nugnes, Elena Gollini, Vittorio Sgarbi. P. 202

Catalogo "Spoleto Arte incontra Dalì e Van Gogh", ed. Promoter Arte 2017. Doppio volume Arles-Figueres, pagg. 56 e 60. Con contributi critici di Salvo Nugnes, Elena Gollini, Josè Dali, Vittorio Sgarbi. P. 56

Catalogo monografico "Marco Guglielmi" ed. EA Effetto Arte 2017 Premio Internazionale Arte Milano (tiratura limitata e numerata). Contributo critico di Sandro Serradifalco. Pp. 2 – 3

Catalogo monografico "Marco Guglielmi 2017" ed. 11HellHeaven Contemporary. ISBN 9788892692497. Curatrice: Dr. Stefania Minutaglio. Pp. 23 – 33

Catalogo XI Florence Biennale 2017 – Earth, Creativity & Sustainability, ed. Fausto Lupetti. ISBN 9788868741778. Firenze, Fortezza da Basso, 06 – 15 Ottobre 2017. Con il Patrocinio di: Commissione Nazionale Italiana per UNESCO; MIBACT – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; Regione Toscana; Comune di Firenze; Università di Siena; Confindustria e Confcommercio. Curatrice Dr. Melanie Zefferino. P.285

Catalogo "BeDifferent Art Show 2017 – Edizione Zero: A new kind of Beauty" ed. 11HellHeaven Contemporary. ISBN 9788892692978. Curatrice: Dr. Stefania Minutaglio. Pp. 35 – 45

Inside Art, Magazine (bilingue). Numero 110, Giugno 2017.
Inside Art, Magazine (bilingue). Numero 112, Dicembre 2017.
Wotisart? Mag – Issue July 2017 pp. 16-17
Average Art Mag – Issue August 2017 pp.14-15

DeComPUSter è il primo della serie di sei ComPUSter di Marco Guglielmi

ReImmortal

Il DeComPUSter denuncia il modo in cui il computer sta corrompendo e ottundendo le nostre facoltà intellettive trasformandosi letteralmente in un tritacarne cerebrale.
La lama che sovrasta la composizione è al tempo stesso una denuncia e una metafora del limite tra l'osservatore e l'occhio che osserva dal monitor dell'installazione. L'occhio nel video è quello dei social media: noi stessi abbiamo generato il Grande Fratello, e - come ci ricorda il motto di 11HellHeaven - in media NON stat virtus.

OLIVER
STANDARD VISIBLE
No.

DeComPUSter è il primo della serie di sei ComPUSter

Il DeComPUSter denuncia il modo in cui il computer sta corrompendo e ottundendo le nostre facoltà intellettive trasformandosi letteralmente in un tritacarne cerebrale. La lama che sovrasta la composizione è al tempo stesso una denuncia e una metafora del limite tra l'osservatore e l'occhio che osserva dal monitor dell'installazione. L'occhio nel video è quello dei social media: noi stessi abbiamo generato il Grande Fratello, e – come ci ricorda il motto di 11HellHeaven – in media NON stat virtus.

Calcoli Improbabili ("La Scienza Inesatta") è il secondo della serie dei ComPUSter.

Scienza e filosofia, i due massimi sistemi di pensiero che hanno retto le sorti dell'umanità per oltre due millenni, si sono rivelate fallaci e opinabili. Ciò che è vero oggi non lo sarà domani; e demandare alla scienza la spiegazione della realtà è illusorio, giacché la realtà cambia con le opinioni che esprimiamo su di essa. Possiamo conoscere solo la probabilità statistica di un accadimento fisico, ma nulla sulla natura intrinseca dell'accadimento stesso. È quindi perfettamente plausibile che l'equazione "1 + 15" faccia "mucca", e il Calcolatore di (im)probabilità rappresenta lo strumento più evoluto di approssimazione alla verità ultima.

Il Calcolatore di Morte è il terzo della serie di sei ComPUSter

Chi pensa che la guerra possa risolvere i problemi del mondo ha un cervello di gallina: questo, senza mezzi termini, il messaggio di un'opera dedicata alla guerra in cui la macchina della morte è manovrata da una testa di pollo. Sul campo di battaglia i "soldatini" (letteralmente) sono pedine disumanizzate su di uno scacchiere surreale e grottesco, la cui stupidità è resa nell'assurda video-proiezione.

Il Calcolatore di Longevità è il quarto della serie di sei ComPUSter

Le grande industrie farmaceutiche sono, prima ancora dell'industria bellica, le principali fabbriche di morte. L'esigenza di incrementare i loro profitti richiede di produrre sempre più malati, e di mantenerli permanentemente tali. Occorre escogitare sistemi sempre più sottili e pervasivi e per indurre le masse a perdere volontariamente la salute: creare nuove subdole abitudini, mistificare continuamente le informazioni, sedurre con promesse di falso benessere che in realtà producono malattie e morte. La vita è programmata dal concepimento alla tomba; non c'è via di fuga. E il Calcolatore di Longevità mette le persone sullo stesso piano degli oggetti prodotti dall'industria e soggetti all'obsolescenza programmata: abbiamo tutti una data di scadenza. E il vuoto non è mai a rendere.

BancaRotta è il quinto della serie di sei ComPUSter

La bocca famelica che senza sosta ingurgita e rigurgita è l'immagine della rete mondiale del potere bancario, che fagocita l'energia di milioni di persone e la rivomita sotto forma di soldi virtuali che in realtà non esistono, se non come numeri di un database.
Le lame e i brandelli di carne rendono con evidenza drammatica la metafora della ferocia che sottende un sistema apparentemente protettivo (non è forse una rete di connessione globale la migliore forma di garanzia e trasparenza a tutela degli interessi del singolo?), ma in realtà spietatamente violento: un regime – quello bancario – che si fonda non sul lavoro, ma sul sangue.

Calcolatore di Likes è il sesto e ultimo della serie di sei ComPUSter

L'omogenizzazione della cultura trincia le ultime vestigia di umanità nel grande frullatore mediatico: l'ossessione per i selfie, le icone pop e gli you-tubers, i reality show e il culto del "politically correct" sono i nuovi modelli del consumo di massa, zuccheroso e disinfettato.
In un mondo in cui la misura del proprio valore si stima con la popolarità in rete, un Calcolatore di Likes è ciò di cui abbiamo bisogno per definirci come esseri umani.
Un tempo, non piacere a nessuno – specie per gli artisti che si reputavano di genio – era motivo di vanto, misura del proprio essere eccezionali e orgogliosamente fuori dalla mediocrità. Oggi che la mediocrità è metro e misura di tutte le cose, il genio è diventato politicamente scorretto, l'unicità un reato, e la gente una massa amorfa che non si incontra più, ma si scambia likes.

Anteprima assoluta
Per la prima volta per
OperaOttava Marco
presenta

“Espansione Zero”

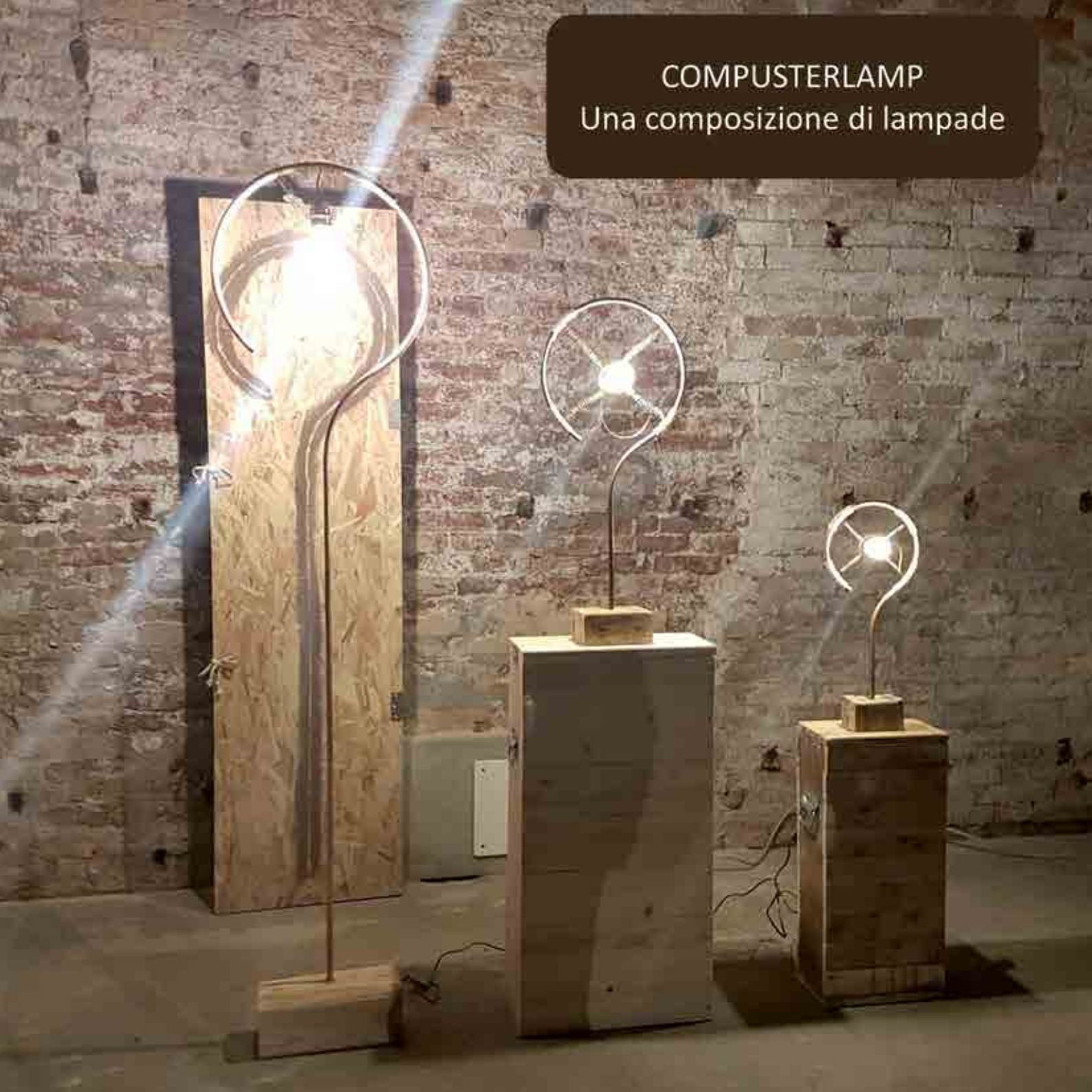
2018 tecnica mista
180 x 180 cm

il suo primo quadro

FORESTA E ALBERO "DIMMI"

L'opera indaga il declino dei sistemi sociali, economici e scientifici cui soltanto la natura si sottrae. La natura stessa ci rivolge la sua interrogazione pressante sotto forma di strutture in rame modellate come un punto interrogativo, a cui l'artista ha dato il nome di "Dimmi".
La "Foresta Dimmi" è stata il fulcro dell'installazione creata da Marco Guglielmi per la Chiesa dell'Abbazia della Misericordia di Venezia nel corso della sua personale a novembre 2017, in concomitanza con il finissage della Biennale. Sotto la volta del tetto medievale trapunto di stelle, i "Dimmi" si ergevano a manifestare l'urgenza di una domanda incessante sul perché delle cose.

L'intera installazione intende gettare luce sul "difficile paradosso", (come lo descrive l'artista stesso) dell'uso arbitrario della parola, puro costrutto atto a facilitare l'interazione sociale il quale pretende di descrivere le emozioni a scapito di una sensibilità universale ormai perduta.


COMPUSTERLAMP
Una composizione di lampade

COMPUSTIER A
-COMPUSTELAMP TYPE A-
Lampada-scultura
Serie numerata con firma e autentica
modello abat-jour
dimensioni : cm 54 x 24 x 7

COMPUSTIER B
-COMPUSTELAMP TYPE B-
Lampada-scultura
Serie numerata con firma e autentica
modello da tavolo
dimensioni : cm 77 x 34 x 12

COMPUSTIER C
-COMPUSTELAMP TYPE C-
Lampada-scultura
Serie numerata con firma e autentica
modello piantana
dimensioni : cm 185 x 44 x 13

LAURA SOPRANI

Laura Soprani (1967) è una figura eclettica di scenografa, pittrice, scultrice e fotografa, nota soprattutto come specialista in effetti speciali per il cinema e la televisione per le reti nazionali e Mediaset.

Meno nota, ma altrettanto significativa, è la sua attività di curatrice, alla direzione artistica di importanti eventi culturali, mostre e installazioni.

Attualmente insegna presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Next exhibitions | Prossime mostre:

March 19 – 22
GZ-NEWYORK 2018, Times Square / Manhattan, 311 West 43rd Street, NY (USA)
March 31 – April 08
"Arte tra le mura", Opera Ottava, Castello di Marostica, VI (Italy)
October 13 – 27
Personal exhibition, 11Art Gallery, Rome (Italy)

"**Antagarana**" tecnica mista 85 x 75 cm

"**Dicotomie**" tecnica mista 83 x 53 cm

LAURA SOPRANI

hellheaven11
info@11art.gallery
+39 06 4521 4974

KAREL STOOP

Karel Stoop (1951) è nato nel sud dei Paesi Bassi. Ha viaggiato molto in Asia, Medio Oriente, Nord Africa, Stati Uniti, Europa partecipando a mostre ovunque.
Attualmente vive e lavora in un piccolo villaggio nella provincia di Lerida (Spagna).
La sua arte esamina come i colori e le forme influenzano la psiche umana, creando un' esperienza
estetica che coinvolge sia la vista che l' anima. I suoi enormi dipinti trasmettono intensa spiritualità
e la profondità delle emozioni attraverso una cosmogonia di paesaggi e riflessi planetari, creando
uno spazio illusionistico multi-versale.

"Vivo il mio lavoro come un viaggio e il mio modo di lavorare come un volante che mi guida attraverso un mondo incerto, pieno di sorprese e scoperte."

Upcoming Exhibitions:

2t018 GZ-Basel 2018 – Basel (CH)
2017 GZ-New York 2017 – Times Square, NewYork (USA)

Realized Exhibitions:

2017
ArtShopping Cote d'Azur, Cannes-Mandelieu (FR)
BeDifferent – Chiesa della Misericordia, Venice (IT)
Biennale 2017, Venice (IT)
Kunst 2017, Berlin (DE)
"Going Inland", City Museum, Tárrega (ES)
2016
NauArt, Barcelona (ES)
Lite Haus Gallery , Berlin (DE)
GZ-Basel 2016, Basel (CH)
GZ, Consell de Cent 282 – Bajos, Barcelona (ES)
2015
GZ, Consell de Cent 282 – Bajos, Barcelona (ES)
Kunst 2015, Berlin (DE)
Vertigo ArtSalon, Times Square, New York (USA)
GZ-Basel 2015, Basel (CH)
"The Framers Gallery", London (UK)
"Pop-Up Night", Paris (FR)
2014
Individual Show – City Museum of Tarrega (ES)
Kunst 2014 Factory, Berlin (DE)
2013
Kunst 2013 Colonia Nova, Berlin (DE)
"Sense and Art" – Instituto Cervantes, New York (USA)
"ArtMeeting" – Gallery GalRy, Paris (FR)
"Contemporary 2013" BrickLane Gallery, London (UK)
"Petit est grand", Paris (FR)
2012
GZ-Art 2012, Basel (CH)
"Meeting in Berlin", Berlin (DE)
BAG Gallery, Brooklyn, New York (USA)
2011
GaleriaZero, Barcelona (ES)
2010
Shanghai Art Fair 2010, Shanghai (CHINA)
Art Fair Tokyo 2010, Tokyo (JAP)
GaleriaZero, Barcelona (ES)
2009
"To Be There", Gelbert Gallery, New York (USA)
LineArt International Art Fair, Ghent (BG)
Chelsea Gallery, London (UK)
GaleriaZero, Barcelona (ES)
Dashanzhi Art District 798, Beijing (CHINA)
2008
Icosahedron Gallery, New York (USA)
Pickled Art Centre, Beijing (CHINA)
DeArt, Madrid (ES)
2007
Gallery 27, London (UK)
GaleriaZero, Barcelona (ES)
Angle Abstract Gallery, Shanghai (CHINA)
Pickled Art Centre, Beijing (CHINA)
2006
GaleriaZero, Barcelona (ES)
Dashanzi Art District 798 , Beijing (CHINA)
Art Section Quanzhou (CHINA)
2005
GaleriaZero, Barcelona (ES)
Art Section University Xiamen (CHINA)
Zero Art Gallery, Berlin (DE)
2004
Museum of Louisville, Kentucky (USA)
GaleriaZero, Barcelona (ES)
Gallery Gora, Montreal (CDN)
2003
Galeriazero, Barcelona (ES)
Centre of contemporary Art – Louisville. Kentucky (USA)
2002
Gallery Suligaarden (DK)
Kivipancki, Jamsa (SF)
Projecto JAPAN, Suligaarden (DK)
Valencia Art Fair, Valencia (ES)
ISCA, Lisboa (P)
GaleriaZero, Barcelona (ES)
2001
Gallery Suligaarden (DK)
GaleriaZero, Barcelona (ES)
2000
Westerkerk, Ámsterdam (NL)
Gallery Brocken...

"**untitled poetry**" 40 x 40 cm olio su tela Anno 2018

"**blue poetry 1**" 40 x 40 cm olio su tela Anno 2018

“blue poetry 2” 40 x 40 cm olio su tela Anno 2018

“cosmic landscape 1” 50 x 50 cm olio su tela Anno 2016

"**cosmic landscape 2**" 50 x 50 cm olio su tela Anno 2016

"**time and movement 1**" 60 x 80 cm olio su tela Anno 2016

"time and movement 1" 60 x 80 cm olio su tela Anno 2016

"cosmic reference 1" 70 x 100 cm olio su tela Anno 2017

"cosmic reference 2" 70 x 100 cm olio su tela Anno 2017

"cosmic reference 1" 70 x 100 cm olio su tela Anno 2017

KAREL STOOP

hellheaven11
info@11art.gallery
+39 06 4521 4974

MARIO CONVERIO

Scrive di lui Roberto Polga

Quando penso a Mario e alla sua arte non posso fare a meno di immaginare ad un viaggio nel tempo della storia e alla poesia: da secoli avviene un' autentica magia: il duro metallo, grazie all'utilizzo del fuoco, viene ammorbidito, forgiato, modellato, fino a trasformarsi in un oggetto d' arte; con la sua visione, sensibilità e tecnica voglio percepire e considerare Mario come uno degli ultimi «poeti del lavoro» esistenti.

L'Estro e la Simpatia

Incontrare Mario Converio per le strade di Schio è un'esperienza inebriante per alcuni, drammatica per altri!

Basta conoscerlo, fargli la tara e non dimenticarsi chi è: un grande artista.

E non lo scrivo per piaggeria e tantomeno per capacità critiche, ma perché parlano per lui i premi, ottenuti a livello internazionale. Se Schio è conosciuta all'estero, nei Paesi dell'Est sino alla Scandinavia, un po' di merito è anche suo. In fin dei conti, come sta scritto in una prefazione di una mostra passata, "il ferro fu uno dei primi metalli a venir utilizzato dall'uomo, da oltre 3 mila anni".

Vedere Mario all'opera, nel suo laboratorio di via Pasubio, si ritorna indietro nel tempo.

Già la sua figura assomiglia a quella di un condottiero greco o di un eroe mitologico. Perché un pochino ad Ercole e alle sue dodici fatiche lo si può paragonare mentre picchia con i suoi arnesi per forgiare figure, particolari anatomici e animali.

Alla soglia dei tre quarti di secolo, traguardo che taglierà nel 2018, avrebbe molto da dire ma la forza erculea (ecco il ritorno alla mitologia) non è più quella di un ragazzino. Almeno questo dice lui. Questa potrebbe essere l'ultima occasione per ammirare le sue opere in mostra. La ciliegina sulla torta di una carriera artistica straordinaria, lo la firma su questo non ce la metterei. Sono convinto di ritrovarmelo in redazione, fra una barzelletta ed un'altra, a raccontarmi che ha vinto a Praga, è arrivato secondo in Alto Adige e che la Svezia Io vuole per un'esposizione. Saprà dire di no? Lo sapremo presto, intanto gustiamoci questa sua "retrospettiva", se ci passate la battuta.

Mauro Sartori

+39 349 3186230
converio.mario@libero.it

IL PERCORSO DI MARIO...

1976

Fonda con alcuni amici il "Gruppo Artisti Scledensi", tuttora operante, e promuove e organizza, molteplici manifestazioni d'arte, la più importante delle quali è la Sareo.

Questa rassegna è ideata sulla falsariga di via Margutta con esposizione di quadri lungo via Sareo; ha avuto un tale successo da arrivare alla 30° edizione e ultimamente si è trasformata in rassegna nazionale.

Per molti anni ha rivestito la carica di Presidente del gruppo e ha fatto l'insegnante di modellato in un corso istituito dal Gruppo stesso.

Dal 1976 ai giorni nostri partecipa a tutte le iniziative culturali organizzate dal gruppo sia a Schio che nelle città limitrofi. Ogni anno si esibisce a Schio, Bassano, Vicenza, Thiene, Chiampo, Lonigo, Berna e in altre località, facendo sculture in ferro battuto lungo le vie durante manifestazioni come "Mestieri in Strada".

Segnalato all'8° Concorso Nazionale di Scultura Città di Caprino - Verona

1978

4° premio di scultura - galleria "lo Scorpione" - Vicenza Collettiva Galleria d'Arte il Corso - Palazzo Bonin - Vicenza

1990

Mostra "Incontri d'Arte" di Isola Vicentina - Vicenza

IX Biennale Internazionale del Bronzetto Dantesco - Ravenna

1992

Mostra personale presso FABRIK QUELLE - Berna

1994

1° Premio Città di Breno - Brescia

2° Premio Concorso Nazionale di Scultura città di Caprino - Verona

Segnalato al Concorso di Scultura Città di Cesena - Ferrara

Personale "Caffè delle idee" a Schio - Vicenza

Premio concorso di scultura "Premio Sareo" a Schio

1996

Arte Fiera Vicenza

XII biennale Internazionale del Bronzetto Dantesco Ravenna

Rassegna Internazionale d'Arte - Complesso Conte - Schio VII Mostra Nazionale del Ferro Battuto - Vittorio Veneto

XII edizione della Biennale Europea d'Arte Fabbrile Stia - Arezzo

149° Fiera di Arsego "Genesi di un'opera d'Arte" – Padova

3° rassegna Artigiano-Artistica - Thiene

E' uno dei personaggi descritti da "Biografie di cinque scledensi quasi illustri"

1997

Arte Fiera di Vicenza - 6° mostra mercato

1998

22° "Sareo" Concorso Nazionale - Schio

XII Internazionale Biennale del Bronzetto Dantesco Ravenna

Personale con "L'Armonia del Ferro" - Schio

4° rassegna Artigianato Artistico - Thiene

1999

IX Festival Internazionale Sculture di Neve:

4° classificato con "Vortice di passioni"

2° classificato con "Rifrazioni" a San Vigilio di Marebbe

5 Artisti in mostra a Schio - Le Fontane

Mostra Nazionale del Ferro battuto a Limena - Padova .

"Sgresende" 1° rassegna interregionale di sculture in legno a Schio

10° Mostra Mercato d'Arte contemporanea - Padova

«Art in Ice" 1° premio giuria del pubblico con "l'Aquila" Livigno

2000

X Festival Internazionale Sculture di Neve:

2° classificato con "Meteorite" San Candido

1" classificato con "Antitesi" San Vigilio di Marebbe

Collettiva Gruppo Artisti Zugliano –VI

Arte in Villa Ghellini performance di scultura

Rassegna Gruppo Artisti a Crespano del Grappa

3" Edizione Estemporanea di forgiatura Pozzonovo - PD

Presentazione del libro "il letto e dintorni opere dei maestri italiani del ferro battuto" Limena - PD

"Faber 2000" 10' Mostra internazionale del ferro battuto Vittorio Veneto

"Daliala" collettiva Gruppo Artisti Valdagno

"Lombardia on ice" a Livigno eseguite 9 sculture sulla neve

2001

XI International Festival Snow

2° classificato con "La Raccolta" San Candido

1° classificato con "la Medusa" San Vigilio di Maiebbe

7" Snow Sculpting Competition

3° classificato con "Evolution" Kiruna Svezia

"Fantival in Metal" - Bad - Hal Austria

2002

6° rassegna dei maestri fabbri forgiatori Chiostro S.Francesco - Montone

Mostra Regionale dell'Artigianato Artistico e Tradizionale:

1° premio ex equo Museo del ferro battuto C.Rizzarda Feltre

3 rassegna del ferro battuto - Saint Vincent

4° Biennale Internazionale Estemporanea del ferro battuto - Pozzonovo

Classificato per la leggerezza e l'innovazione della lavorazione del ferro.

Campionato del mondo Castello di Helfstin Rep.Ceca

1° classificato per la forgiatura sezione moderna alla "Il Internazionale del ferro battuto" Vittorio Veneto

2003

3° Biennale del Ferro Battuto - Orzi Nuovi Brescia

6° rassegna dell'Artigianato Artistico al Castello Colleoni Thiene

1° premio Carlo Rizzarda con "Alari"

2° premio EBAV 2003 con "Giovane Donna"

Campionato del mondo del ferro battuto - Rep. Ceca

16" Biennale Europea d'Arte Fabbrile e Campionato del mondo della forgiatura - Stia Arezzo

2004

Collettiva - Arte e Cultura - Schio

Campionato del mondo del ferro battuto

3° classificato con "giovane donna" - Rep. Ceca

personale "Galleria Luna de Miel" - Ginevra

Personale "Ferro Fuoco Fantasia" – Schio

XII Wrought iron exhibition internazional

3° classificato nella forgiatura con "Madam"

2005

Metal in Park - Austria

«Notturna di Fuoco» - Candelara Pesaro Creatività Design e Artigianato - Villaverla – 4° classificato sculture su ghiaccio.

Manifestazione Internazionale - Kiruna Svezia

2006

Castelli di Giulietta e Romeo, rievocazione storica - VI Manifestazione nazionale del ferro battuto - Limena PD La notte dei musei - Malo Museo Casabianca

X biennale d'arte del Ferro Battuto - Frosinone 20° mostra dell'artigianato Artistico di Feltre

2007

Villa Miari - presentazione di sculture in ferro nell'ambito di un convegno sul corpo umano

Antologica personale 'l'Armonia del Ferro" - Schio Palazzo Fogazzaro

2008
Menzione speciale manifestazione internazionale Helfstin - Repubblica Ceca
1°premio di scultura Trastevere Arte Vicenza
2009
Arte Fiera Vicenza
Inaugurazione ed installazione di una scultura personale per Ater Premio per l'innovazione all'internazionale del ferro battuto
Stia Arezzo - Campionato internazionale del ferro battuto
2010
1° simposio del ferro - Recoaro Terme Vicenza
1° premio assoluto internazionale per la scultura plastica Hellfstin Repubblica Ceca
Partecipazione Luxury & Yachts - Arte Fiera Vicenza
2011
Personale Galleria d'arte Bruxelles
2012
Kolbermoor collettiva fratelli d'italia
Giardino delle Rose Fabbrica Alta - Schio Vicenza
1° premio Helfstin Repubblica Ceca settore plastico
Personale in occasione della 10° biennale di forgiatura – Pozzo nuovo Padova
2013
Helfstin manifestazione internazionale Repubblica Ceca
Stia Arezzo Manifestazione Ferro Battuto
Fiorenzuola Piacenza in occasione della manifestazione del Ferro Battuto Arte e Cultura manifestazione popolare - Marano Vicentino
Personale Galleria d'Arte il MElone - Rovigo
2014
Grande personale al castello di Helfstin Repubblica Ceca
2015
Collettiva d'arte Cà Bregane Thiene
Personale alla galleria Maria Maddalena Thiene
Internazionale del Ferro battuto Stia Arezzo
Shangai Yin Ning lndustries Repubblica Popolare Cinese
2016
Biennale Internazionale di forgiatura - Bienno (BS)
Collettiva d'Arte "Mutazioni" Centro Culturale Shed Schio (VI)
2017
XXI Biennale europea d'arte fabbrile
Personale "Fantasie in Metallo" Palazzo Fogazzaro Schio (Vi)

LE SCULTURE DI MARIO CONVERIO

U.S.A.
Palmouth Harbour Antigua – West Indies Restaurant
LUSSEMBURGO
Petange
GERMANIA
Dusserldorf – Colonia
Aoyerwerda, Dresda (collezione privata)
SVIZZERA
Berna – Zurigo – Basilea (collezione privata)
GRAN BRETAGNA
Londra (collezione privata)
SLOVENIA
Collezione privata
ITALIA
Firenze, Bologna, Ravenna, Pordenone, Mestre, Vittorio Veneto, Verona, Trento, Valdobbiadene, Arzignano, Vicenza, Thiene, Schio, Arco, Rimini, Stia.
Galleria "Momenti d'arte" Baccaro Salerno

LE PUBBLICAZIONI DI MARIO CONVERIO

Hephaistos, il Corriere della Sera, La Repubblica, Focus, L'Adige, Il Gazzettino di Vicenza e di Treviso, Il Giornale di Vicenza, La Tribuna, Incontri (Venezuela), El Popola Cinio, Bemer Woche, Blick, Schio Mensile, Arte Contemporanea Vicenza Arte, Arte Contemporanea Padova Arte, Il Corriere dell'Abruzzo.

Ottanta maestri del ferro battuto di Giuseppe Ciscato dal titolo "il letto e dintorni" (Ed. Alimea S.r.l. Firenze)
"Fanasien in Metal" (A.A.V.V.)
"Il ferro battuto" L'arte febbrile protagonista della casa (Balo Editori)
"La Magia del Ferro Battuto italiano", Cento fabbri mille idee, viaggio attraverso l'Italia dei fabbri d'arte di Giuseppe Ciscato (Alinea Editrice)
Le Magazine – Francia. Maestri italiani del Ferro Battuto 2 (Giuseppe Ciscato Alinea Editrice)

Metal design, Damascus – i segreti della forgia, Progetti di Forgiatura, Percorsi Artigianali, Veneto e Veneti

Caronte
150 x 50 x 50 cm

Gatto nello stivale
40 x 45 x 30 cm
anno 2017

Tuffatore
50 x 15 x 15 cm
anno 2000

Nudo donna
50 x 15 x 15 cm
anno 2000

Nausica
60 x 50 x 50 cm
anno 2017

Tamara
60 x 50 x 50 cm
anno 2016

Aquila
140 x 100x 140 cm
anno 2016

Theodisia
170 x 45x 50 cm
anno 2016

+39 349 3186230
converio mario@libero.it

GIORGIO SPEROTTO

Giorgio Sperotto nasce a Vicenza il 24 Novembre 1945.
Frequentato il liceo classico consegue l'abilitazione magistrale che gli consente per un ventennio, dal 68 all'88, di essere insegnante di ruolo presso le Scuole Elementari, con tutti gli stimoli che tale ordine di scuola comporta.
Dopo un biennio universitario presso la facoltà di lettere, si dedica totalmente alla pittura e alla professione, tentando costantemente di coniugare insieme concretezza e creatività.
Sonda tutto il mondo delle immagini e della loro forza comunicativa, ne decodifica il funzionamento e i meccanismi, li propone come mezzi espressivi; per questo studia e produce con i ragazzi fumetti, scrive e rappresenta, curando anche gli scenari, una decina di commedie, analizza cinema e pubblicità e ne tenta qualche riproduzione; idea e cura l'allestimento di personaggi carnevaleschi, organizza sfilate di carri mascherati.
E forse proprio dalla manipolazione della carta pesta scopre sempre più forte la tensione verso la tridimensionalità e la gratificazione intrinseca alla manualità, completamento naturale di qualsiasi progetto.
Chiamato a far parte dell'IRRSAE veneta (Istituto Regionale di Ricerca Sperimentazione e Aggiornamento Educativi) è invitato da una trentina di circoli didattici del Vicentino a tenere agli insegnanti corsi di aggiornamento quale esperto di educazione all'immagine.
Interrotta nel'88 la professione di docente per impegni artistici divenuti pressanti che richiedevano attenzione e applicazione continuative, non per questo ha chiuso i rapporti con la scuola.
Se cercato da Biblioteche o Assessorati alla Cultura, traduce l'invito in una possibilità di incontro con i ragazzi per verificare tra i giovani la recettività del suo messaggio e trasmettere l'entusiasmo dello spazio scultoreo in cui mani e mente tessono complementarità in armonia.

Tel. 0445 621582
giorgio.sperotto@libero.it

Opere Pubbliche

1982
- Thiene (VI) Parrocchia S.Sebastiano, Cristo in ulivo: sul suo petto il volto di un innocente. Il suo occhio che lacrima coincide con la ferita del costato.
- Marano Vic. Cimitero. Monumento in ferro dedicato ai due concittadini coinvolti nella strage di Bologna.
1985
- Piovene Rocchette Comune. Monumento in pietra, ferro e acqua dedicato al Generale Dalla Chiesa ed alla consorte Setti Carraro.
1987
-Marano Vic. Centro diurno. Scultura in ciliegio di un giovane che si deterge.
1988
- Piovene Rocchette Comune. Bassorilievo Mariano scolpito su un masso lungo la strada che sale al Santuario dell'Angelo.
- Roma Vaticano. Un omaggio al Santo Padre da parte dei Donatori di sangue della provincia di Vicenza: Cristo ligneo che si sta liberando dalle ragnatele del silenzio in cui si è tentato di annullarlo.
- Isola Vic. Comune. Presso la Scuola Media di Castelnovo Galileo Galilei nell'atto di offrire il cannocchiale per verificare le sue scoperte: in cedro.
1989
- Thiene Comune. Presso la Scuola Elementare Collodi "La Storia Infinita", scultura in pino cimbro e ferro.
1990
- Marano Vic. Sala Consiliare. S.Cecilia, in legno e ferro.
1991
- Gallio (VI) Comune. Donna nella guerra, in ciliegio.
1992
- Feltre Villabruna. Fusione in bronzo di un ragazzo aiutato a crescere dall'aquila degli alpini, sul monumento dei caduti restaurato.
1993
- Recoaro (VI) Comune. Ninfa delle acque; l'acqua offerta è di sollievo ad un infermo. Cirmolo
- Santorso (VI) Comune, Parrocchia, Azione Cattolica; Cristo in acciaio inox che sta risorgendo dalla croce di 16 metri della vetta del monte Summano.
1994
- Pedavena (BL) Comune. Ex Emigranti Bassorilievo in bronzo per monumento all'emigrante collocato davanti alla chiesa.
1996
- Buddusò (SS) Centro Culturale. CIN CIN alla vita, in castagno.
- Lavarone (TN) Comune. "Un treno e la mente altrove", sull'evacuazione del 1915-18 per la guerra; "Nonostante il ferro" due figure si tendono la mano oltre le schegge a terra. Ferro e legno; "Cristo in ulivo", davanti al Centro Congressi.
1997
- Feltre (BL) A.P.T.: "Scolpire l'anima" Bassorilievo in cirmolo sull'Artigianato artistico.
- Bad Haring (AU) Comune: scultura in larice sul locale centro di cura.
- Motta di Livenza Comune. "Zampognaro" personaggio scolpito in olmo tra altri 13 artisti convocati per la realizzazione di un presepio.
2000
- Monte di Calvene (VI). Giardino retrostante la Vecchia Latteria. Una dozzina di sculture su massi emergenti interpretati.
2001
Reith (AU) Comune. Santa Nothburga, una santa moderna in douglas.
- Dueville Piazza del Donatore di sangue. Monumento, in marmo di Asiago.
- Palazzetto dello Sport: Salto in alto, in acero.
- Feltre Busto al Bersagliere. In bronzo.
2002
- Tonezza del Cimone (VI) Chiesa Parrocchiale. A fianco dell'altare i due santi Protettori, S.Giacomo e S.Cristoforo; in pino cimbro.
2004
- Schio S.Trinità. Natività. In marmo rosso di Asiago.
- Norvegia. Scultura in legno dipinto donata dalla Pro Loco di Sandrigo al Primo Ministro Scandinavo: il merluzzo, occasione d'incontro tra il Veneto ed il Nord Europa.
2005
Eraclea Mare Cappella. "Fertilità", un Cristo su sfondo ovale, su tronco raccolto dalla spiaggia.
- S.Donà di Piave Baldassarre, Re Magio per il presepio comunale di oltre due metri, in cedro del Libano
.2006
- Schio Istituto Baratto, Sede di Valbella. "Famiglia", in olmo e ferro.
- S.Donà di Piave Portatrice d'acqua per il presepio comunale in cedro.
2007
- Mason (VI) Cimitero. Cristo che aiuta a risorgere, in marmo di Carrara.
- Villaraspa di Mason. All'ingresso del Cimitero. "Distacco", il momento in cui l'anima si sta separando dal corpo. In marmo di Carrara, per l'AIDO.
- Arzignano. Angelo di 3 metri per il presepio Comunale in cedro.
2008
- Arzignano Portatrice d'acqua e Tamburino per il presepio comunale in cedro.
2009
- Marano Vic. Monumento per i Donatori di sangue, in marmo di Carrara.
- Caprino Veronese. Angelo per un presepe, in legno.
2010
- Thiene (VI) Monumento per l'Associazione Artigiani, in marmo di Carrara.
2011
- Marano Vicentino (VI) Bassorilievo Donatori sangue, in marmo di Carrara.
2013
Eraclea (VE) Monumento donatori sangue , in marmo di Carrara.
2014
- Ponte di Crepaldo (VE) Monumento ai Lagunari, in marmo di Carrara.
2015
- Thiene (VI) Parco del Donatore, Natività, in marmo di Carrara.
- Thiene (VI) Cimitero, Teca Vuota, Monumento ai caduti senza croce, in marmo Carrara
2016
- Marano (VI) Viale Europa, Monumento all'Artigiano, marmo di Carrara.
- Schio (VI) Madonna del presepio comunale, in cedro del Libano.
2017
- Schio (VI) Angelo del presepio comunale, in cedro del Libano.
- Stanghella (PD) Monumento «Alle Mani» per i donatori di sangue, in marmo di Carrara.
- Thiene (VI) Via Braghettone, «Casa insieme», in marmo di Asiago.

Sul monte Summano, che sfiora i 1300 metri, svettava da settant'anni una croce in cemento armato di 16 metri. Nel settembre del '93 vi è stato giustapposto un Cristo in acciaio inossidabile per eleggere un metallo di presenza e
lavoro per tutto l'alto vicentino a stimolo ed occasione per una elevazione: la materia "humus" per il pensiero e le aspirazioni. Rappresentato nel momento in cui sta risorgendo dalla croce. Quindicesima stazione della Via Crucis che sale da Santorso.
misura quasi dodici metri dall'estremità del piede alle dita della mano alta: un saluto, un augurio, un invito a cercare oltre la cima.

L'OROLOGIO DELLA VITA

Un opera dello scultore Giorgio Sperotto che la spiega così:
Funge da supporto la Vergine Maria in preghiera, serena e disponibile
ad ogni momento presente e a venire. La sua mente fiduciosa fa da perno alle due lancette di uno strano e sempre attuale orologio:
quella dei minuti, più lunga e sovrastante, rappresenta la Crocifissione! A volte i momenti tristi sono così assoluti da coprire e far dimenticare qualsiasi altra realtà, da portare a dubitare della presenza nel nostro ricordo di momenti pur vissuti in letizia; come un cielo plumbeo rende difficile il credere ancora nell'esistenza del sole!
Ma la lancetta dei minuti nella sua rotazione nasconde solo per qualche istante la lancetta delle ore, non la elimina! Passata la burrasca tornerà a mostrarsi avanzando passo dopo passo ma inesorabilmente verso il completamento del ciclo con tutta la sua carica di positività, di speranza e di serenità, quale la Natività in essa raffigurata.
Sono le ore a far testo, non i fugaci minuti, entrambi necessari allo scorrere del tempo. Tutto dipende dalla nostra capacità di lettura; anche i momenti peggiori passano, e al loro incessante ruotare va attribuito il merito dell'avanzamento delle ore: le nostre conquiste!
Giorgio Sperotto, scultore

Ospitalità

Danza

Incubo
notturno

Consolazione

Panchina

Polena
(spicca il volo)

Sdraiata

Omaggio al sommo Pontefice
Il cristo rompe la ragnatela del silenzio per creare il dialogo tra individui

Marostica

ARMONIA

Per stare bene
insieme
ci deve essere
un accordo tra
strumenti diversi

Madre

Padre

Figlio

Siamo angeli con una sola ala per staccarci da terra dobbiamo metterci insieme e così riusciamo ad elevarci sopra le canne della palude, verso l'azzurro del cielo

Curatore personale
Antonio Menegon
+39 335 13 62 846
pulcereale@gmail.com

Gaetanob

Questo.. lavoratore … così Lui si definisce, pur attivo da molto tempo, compare solo di recente nella scena pubblica.
Nel maggio 2017 spinto dall'amico Antonio Menegon propone alcune sue opere ad una mostra allestita a Venezia supervisionata da Vittorio Sgarbi.
Il generale consenso, lo spinge a partecipare alla imminente "Biennale dei due Mondi" a Spoleto. Qui consegnato da Sgarbi vince il primo premio tra centinaia di partecipanti.
Successivamente nel Agosto 2017 inaugura una personale alla Milano Art Gallery.
La personale, per il successo viene prolungata fino a Settembre, e vede la la partecipazione dello scrittore Francesco Alberoni.
Successivamente Gaetanob, espone opere controverse al castello di Pagazzano, opere di cui si occupa in prima- seconda- terza pagina Maurizio Belpietro nel suo giornale la Verità.
Lo scalpore mediatico attiva la televisione Russa che invia un cronista dell'Ansa a filmare le opere e a raccogliere interviste. Contemporaneamente, sei opere di Gaetanob sono esposte alla Biennale di Milano ove muovono generale consenso, con riprese del TG5, TGCOM24 e RAIDUE.

La cifra stilistica

Getanob dimostra nelle sue opere padronanza multi materica. Il legno però è il materiale dove più esprime la propria visione. Nell'eclettismo della produzione artistica è possibile riconoscere delle sistemiche ricorrenze. Legni a materiali altri sono sempre "fratturati", "violentati", " decrepiti", "sbagliati".
Gli interventi dell'artista sono pero salvifici, trasformano cose ed oggetti ributtanti e da discarica in oggetti splendidi ed intriganti. Luci, colori, allestimenti e congruenze operano il miracolo.
Screzi, mai celati anzi enfatizzati ed in primo piano, entrano a pieno titolo nella narrazione dell'opera e sono essenziali alla percezione prospettica di questa.
E così oggetti materiali diventano metafora di vita, qualsiasi scempio non solo è rimediabile, ma diventa trampolino per virtù e bellezza. Passione e volontà rendono bella ogni umana frattura.
Le opere di Gaetanob sono un inno alla speranza.

01 02

03 04

05 06

07 08

09 10

11 12

13 14

15 16

17

18

19

20

ELENA GIANESINI

+39 3334080788
studio@elenagianesini.it

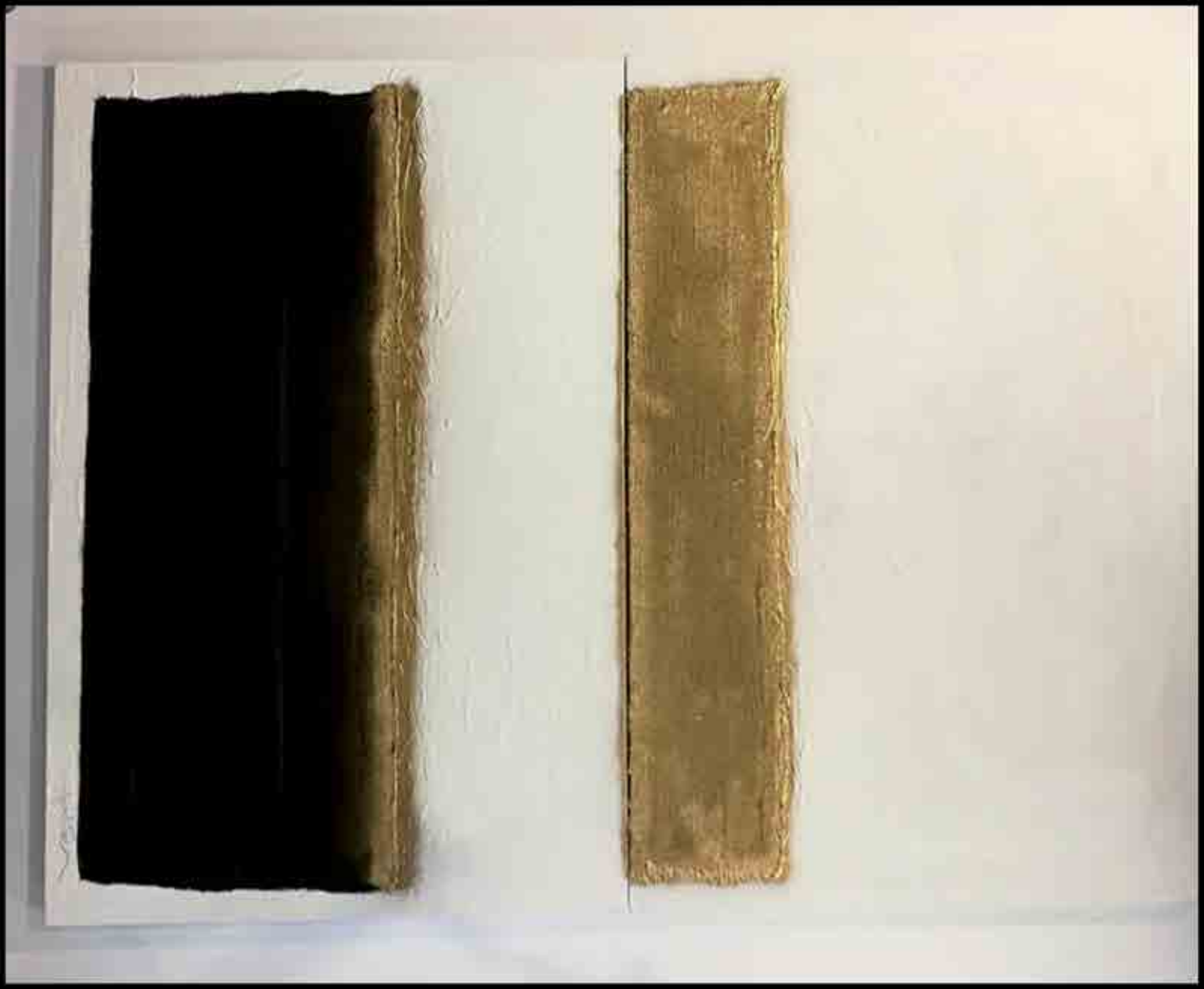
Elena Gianesini «nena»
Bassano del Grappa 16.10.65

Architetto ed interior designer, con la pittura aspira ad emozionare attraverso creazioni cromatiche e semplici geometrie di colore e luce, suscitando atmosfere immateriali.

Grande passione per gli artisti dell'espressionismo astratto,
per la pittura delle campiture : «color field».

Realizza le sue tele con colori acrilici, vernici e collage, usando diversi materiali come tessuti stoffe e carte particolari.

“oro nero" d4 acrilico collage e vernice 150 x 200 cm Anno 2017



DONATELLA CAROLLO

donatellacarollo@virgilio.it

Sono nata a Monte di Malo nel 1969.
Ho vissuto due vite. La seconda è stata quando ho iniziato a dipingere.
E' accaduto nel 1996. Poi nel 2007 ho deciso di fare il percorso di studi che avevo sempre sognato.
Nel 2011 mi sono diplomata al Liceo artistico "Boccioni" di Valdagno.
Nel 2014 ho conseguito il diploma di laurea di primo livello in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia e nel 2016 il diploma di laurea di secondo livello in Decorazione sempre nello stesso ateneo.

> *L'arte è il mio mondo sognato,*
> *quello in cui mi sento veramente a casa.*

"**figura**" tecnica mista su tavola 36 x 34,5 cm

EMANUELE ZENERE

manuel.zenere@gmail.com

Emanuele Zenere appartiene al GAZ Gruppo Artisti Zugliano. Vive e lavora a Zugliano (Vicenza). Diplomato presso l'istituto d'Arte di Nove sezione Architettura e Arredamento ha frequentato i corsi di pittura a Zugliano con i maestri Gian Stupiggia e Giampietro Cavedon. Ha mosso i primi passi per lo studio della tecnica dell'acquerello nel 2008 come allievo della maestra Milvia Bortoluzzi.

Inoltre ha frequentato corsi di acquerello con i maestri Bruno Zavatta, Elena Brazzale, Valentina Verlato, Giancarlo Maddalena, Doug Lew Keiko Tanabe,Thomas Scaller e Joseph Zbukvic. Ha allestito mostre personali a Breganze, Sarcedo, Zugliano, Zane' , Schio e Thiene e con le sue opere ha partecipato a mostre collettive a Zugliano, Marostica, Salcedo, Sarcedo, Agordo ed Isola Vicentina.

-Marzo 2013: 1° Premio sez. Acquerello al 3° Concorso "Arte in corsia" di Santorso (Vi).
-Giugno 2014: 1° Premio assoluto al concorso per la 38^ edizione "Sareo in Arte 2014" di Schio (Vi).
-Settembre 2014: 1° Premio sez. Acquerello alla 52^ edizione del concorso biennale nazionale "G.B.Cromer " di Agna (Pd).
-Settembre 2014: 1^ opera segnalata "en plein air" alla "Giornata dell'Artista" di Thiene (Vi).
- Ottobre 2014: Opera segnalata con merito al 12° concorso biennale regionale di Zugliano (Vi).
-Giugno 2015: "Sollievo" Personale a Palazzo Toaldi Capra di Schio (Vi).
-Ottobre 2015: 1° Premio sez. Acquerello "en plein air" alla "Giornata dell'Artista" di Thiene (Vi).

"Franco in Irlanda"
acquarello
28 x 42 cm

"Conversando"
acquarello
32 x 45 cm

“Niente da fare” acquarello 20 x 37 cm

“Peloton” acquarello 37 x 56 cm

“Spensieratezza”

“Salirò” acquarello 72 x 52 cm

“Do not disturb” acquarello 52 x 72 cm

DIEGO MARCOMINI

+39 3409507868
diegomarcomini@gmail.com

Non si riesce a dimenticare,
anzi non si vuole dimenticare quello sguardo
di quella Nonna,
Madre,
un passato figlia...

Michela

Nato ad Adria (RO) vive a Zanè (VI), artista autodidatta si è perfezionato frequentando la scuola di disegno «Il segno» a Sarcedo del Maestro Vignato.
Predilige i ritratti a matita, carboncini e acrilici. Si scorgono nettamente gli stati d'animo dei suoi soggetti catturando le varie sfaccettature dell'animo umano.

"Tango's" tecnica matita 100 x 70 cm anno 2017

"**Mani legate**" tecnica matite colorate e acrilici 40 x 50 cm anno 2018

“La vita” tecnica matite colorate e acrilici 40 x 50 cm anno 2018

MARIA SCARONI

Maria Scaroni pittrice di acquerello botanico

Maria vive e dipinge a Breganze in provincia di Vicenza in un ambiente rurale particolarmente affascinante. Terminato il Liceo Artistico si laurea in Lingue e Letterature Orientali all'Università Cà Foscari a Venezia. E' in questo periodo che inizia la propria esperienza di pittura botanica. Per anni persevera nella ricerca e nello studio di questa particolare tecnica.
Il suo tratto artistico è minuziosamente accurato ed insieme espressivo e naturale.
Lo studio particolareggiato dei caratteri della scrittura cinese ha senza dubbio accresciuto la delicatezza e l'eleganza del suo stile.
Un lungo periodo di permanenza in Cina l'ha guidata ad un approccio diverso, quasi mistico verso il mondo dei fiori e delle piante nelle sue innumerevoli forme.
La bellezza di un acquerello botanico così attento nel riprodurre ogni minimo particolare del soggetto scelto sta nella capacità dell'artista nell'armonizzare tecnica, ispirazione e sentimento.

Ci sono fiori ovunque
per chi è disposto a vederli.
Henri Matisse

Amanita Muscaria acquerello 42 x 51,5 cm

Tragopogon Porrifolius acquerello 42 x 51,5 cm

maria.sca12@libero.it
www.mariascaroni.it

Arte e natura: la mia passione, da sempre.
Sbocciata durante la mia infanzia, quando passavo le giornate in mezzo a piante e fiori in un mare di luce e colori, non mi ha mai lasciato.
Anzi. La mia ricerca stilistica mi ha portato ad approfondire tecniche e materiali, per arrivare a un linguaggio sempre più espressivo ed efficace.
Nelle mie opere tento di preservare la bellezza effimera dei fiori, per farli rimanere vivi e splendidi accanto a me, grazie anche alla delicata carezza dell'acquerello. Per farmi ispirare, cerco di cogliere la loro anima più intima, al variare delle stagioni. Come quando si voltano lentamente cercando la luce del sole, o quando, dopo la pioggia, risplendono di colori intensi e puliti, o ancora quando, nelle giornate di nebbia, timidi si nascondono dalla brina del mattino.
Li amo, fanno parte della mia vita e, quando li dipingo, la mia anima vola con loro.

IL FIORE SI NASCONDE
NELL'ERBA,
MA IL VENTO SPARGE
IL SUO PROFUMO.
Rabindranath Tagore

MIRTO TESTOLIN

Ho 63 anni, sono un pittore autodidatta, socio fondatore del GAZ (Gruppo Artisti Zugliano). Ho iniziato a dipingere fin da giovanissimo, esponendo nelle collettive del gruppo pittori di Zugliano. Finiti gli studi di chimica e concluso un periodo lavorativo che mi vedeva spesso impegnato in trasferte in Italia ed all' estero, dalla fine anni '80 ho potuto dedicarmi con continuità alla pittura. Il tema trattato per un certo numero di anni sempre evolvendo e sintetizzando le forme è stato il "Paesaggio", nel 2002 c' è stato il periodo dedicato all' India, da me conosciuta per lavoro, dal 2003 mi dedico al tema del "Traffico urbano" , una scelta questa, dettata dal… voler ritrarre il nostro tempo. Di questo periodo pittorico ho partecipato a collettive presso: Padova, Riccione, Ferrara, Firenze, Stoccarda e Helsinki. Personali a: Zugliano, Lugo, Calvene, Thiene, Vicenza, Marostica, Schio, Altavilla, Trieste, Bologna.
Ho partecipato a Concorsi ottenendo premi e riconoscimenti a: Zugliano, Montecchio Prec.no, Breganze, Arsiero, Bassano del Grappa, Osio Sotto (BG), Agna (PD), Preganziol (TV), Ancona, Arco (TN), fra i quali il più importante al "Premio Arte Mondadori 2006" una Segnalazione con diploma di merito, per l' opera "Tangenziale".

+39 3358096314
mirtotestolin@yahoo.it

“From high “ olio su tela 80 x 100 cm anno 2014

“Dietro il furgone giallo n°1” olio su tela 70 x 100 cm anno 2013

“Verso ponte alto” olio su tela 60 x 120 cm anno 2011

Monica Marcenaro,

artista Ligure, nata a Genova, opera a Sestri Levante come pittrice, decoratrice d'interni illustratrice e scenografa.
Diplomatasi all'istituto Statale d'Arte si laurea all'Accademia Ligustica di Belle Arti nel 1992.
Espone fin dal 1990 partecipando a mostre personali e collettive nazionali ed internazionali tra le più recenti: le nazionali Milano, Perugia, Spoleto, Genova, Como, Cuneo, 5 Terre e Sestri Levante, le internazionali New York, Parigi, Konstanz (Germania).
Nel 2011 crea la scuola di musica arte teatro "Cantiere M.A.T." a Sestri Levante e lavora come pittrice nella sua Bottega d'arte a Sestri Levante (Ge).

L'esperienza Artistica di Monica Marcenaro non nasce in maniera casuale o seguendo metodi da autodidatta, ma trova origine in una solida formazione accademica. Questo il retroterra che l'ha spinta per anni a esercitarsi sui più classici temi del nudo e del paesaggio. Se il nudo, ridotto a linee essenziali e a suggestioni formali, costituisce quasi un filo rosso che riemerge a tratti nella sua produzione, è il paesaggio che con maggiore continuità è stato per Lei fonte di ispirazione. Ma proprio perché è un tema che non l'abbandona mai è nel paesaggio che si trovano le maggiori trasformazioni del suo linguaggio. Le prime raffigurazioni son un'esplosione di colori, grazie anche ai luminosi colori della riviera che Monica può vedere ogni giorno; ma su questa prima esperienza naturalistica innesta le ricerche successive, lasciando che la forma delle cose, all'inizio ben chiara e distinguibile, diventi un tratto sempre più essenziale e appena percettibile. Senza questi paesaggi sarebbe impossibile cogliere il senso delle sue più recenti composizioni in cui la ricerca cromatica e materica ha decisamente il sopravvento, in questo modo il mondo reale diviene appena un ricordo e un a suggestione emotiva affidata a rapide campiture vibranti, ottenute non più col solo pennello o affidandosi all'acquerello o a particolari gessetti, ma ricorrendo a veloci spatolature che evocano la realtà circostante piuttosto che descriverla. Anche il colore, inteso come percezione naturalistica, scompare, lasciando il posto a composizioni quasi monocromatiche, nelle quali tuttavia la luce gioca un ruolo fondamentale. Se i colori puri sono eliminati, prevale tuttavia il bianco spesso mescolato a una fine polvere d'oro che accende le superfici e le rende mutevoli e preziose, Le composizioni più recenti catturano la luce e la rimandano, vibrante e misteriosa, depurata da ogni sentimentalismo o da facili evocazioni. Ma in questo è la nuova percezione di un mondo trasfigurato nella visione personale e restituito a noi sotto la forma abbagliante di una trama suggestiva, in cui materia e colore si fondono in un ricordo quasi onirico della nostra stessa vita.

Dott.ssa Giuliana Algeri
Storica d'Arte

monicamarcenaro12@gmail.com
www.artisticomonicamarcenaro.it

"**Nudo**" dimensioni 14 X 30 cm acrilico su carta anno 2016

"**L'Attesa**" dimensioni 36,6 X 47,5 cm olio e acrilico su legno anno 1997

“L’ Abbandono”
dimensioni 20 x 65,7 cm acrilico e foglia d’oro su mensola di legno
anno 2018

“Nudo di schiena”
dimensioni **2**0 X 65,7 cm
oro acrilico su mensola di legno
anno 2018

“La Posa”
dimensioni (2 tavole di legno) 9,5 X 80 cm foglia d'oro acrilico su legno
anno 2018

“Ballerina Verde”
dimensioni 23 X 88,5 cm
foglia d'oro e acrilico su legno
anno 2018

GIUSEPPE FOCHESATO

+39 3403186220
gfsa@tiscali.it

Giuseppe Fochesato nasce a S. Vito di Leguzzano il 16/03/1953.
Maturità classica ricevuta presso liceo artistico "Umberto Boccioni", dipinge dal vero ma sulla traccia di
ricordi anche lontani, filtrandoli attraverso emozioni, sogni e sensazioni, sembra voler consolidare in sé e
nelle sue tele ciò che appare più fragile e inafferrabile: la dissoluzione della luce, per ricomporre la stessa
entro i suoi elementi naturali.
Nei suoi lavori motivi umani e ambientali si fondono con sapiente impasto e per incanto le linee i colori, le
cose e i loro significati diventano limpidi come lettere di un alfabeto con cui si scrivono solo parole
essenziali. Giuseppe Fochesato fa parte del Gruppo Artisti Scledensi da molti anni.
Ha partecipato e partecipa tuttora a numerose mostre collettive e personali su tutto il territorio nazionale
ottenendo ovunque consensi di pubblico e di critica, con numerosi premi e riconoscimenti.
Le sue opere sono presenti in tutto il territorio nazionale ed estero

Di prim'acchito è la qualità tecnica che attrae: quella perfezione "classica" del segno, quegli accordi di tono, quelle sovrapposizioni di piani luminosi quel fluire morbido dell'atmosfera. Poi ci si rende conto che tutto ciò non è che il supporto ad un'espressività intensa: cioè ad un modo di "vedere il mondo" (la Weltanschauung dei tedeschi) che accoppia il sentimento alla ragione, la natura all'intelletto. E la figura artistica di Fochesato appare in un'inquadratura più ampia: tanto che certi dei suoi quadri potrebbero definirsi, al limite, come degli splendidi apologhi morali.
La tecnica, anzitutto. Oggi nello specifico pittorico, dopo forgia delle avanguardie durata quasi un secolo, si sente la necessità di un ritorno all'ordine. Ma è un ordine non stantio, anche se nutrito dalla tradizione: un ordine che porta ad uno sviluppo della fantasia immaginativa attraverso tutta una serie di accorgimenti esecutivi. Soprattutto è importante il descrivere gli oggetti sì con lenticolare precisione, ma anche con una forma di straniamento onirico. Figure umane, elementi vegetali, inquadrature architettoniche, fughe prospettiche, sfondi urbani, paesaggi aperti allo spazio, oggetti di natura morta: tutto confluisce in immagini, come quelle che ci propone Fochesato, di attonita meraviglia e di profonda concettualità, Specie certe sfocature di luce, certi tagli dell'inquadratura, certe sovrapposizioni vanno al di là del virtuosismo tecnico: diventano autentici strumenti di espressività.
Ecco quindi quel senso di magico straniamento che ci coglie di fronte ai dipinti dell'artista scledense.
La visione slitta impercettibilmente nel concetto. Il mondo dei sentimenti preme sotto l'epitelio finissimo della pittura: riflessioni e meditazioni esistenziali, attimi di affettuosa colloquialità, tensioni verso la bellezza ideale.
La presenza dell'intelligenza umana viene riscaldata proprio dall'effusione di una forza interna che tutto nobilita. Tanto che ogni particolare (a partire dalla LUCE) viene "letto" in una dimensione simbolica,
come supporto lievitante della fantasia.

Paolo Rizzi

"TRASCENDENCER" tecnica mista 80 x 90 cm

MILVIA BORTOLUZZI

+39 3463976370
milviabortoluzzi@virgilio.it

BIOGRAFIA ESSENZIALE:
Pittrice ed incisore. Diplomata all'istituto Statale d'Arte di Nove (VI); ha frequentato l'Accademia Estiva di Salisburgo per l'acquerello; è stata allieva di Giorgio Peretti per l'incisione presso la Scuola d'Arte e Mestieri di Vicenza. Tecniche usate: olio, acquerello, tecniche miste, e dal 1969 incisioni in calcografia, xilografia, litografia e tecniche sperimentali.
Soggetti: paesaggio, natura morta, fiori, figura.
Ha partecipato a numerosi concorsi, manifestazioni e collettive in Italia ed all'estero, ottenendo lusinghieri successi tra cui molti premi e segnalazioni di rilievo (Thiene, Vicenza, Torreglia, Belluno, Genova, Jesolo, Parma, Bologna, Diano Marina, Parigi, Miami, Samstag, Tenno, Arona, Lubiana, Caldogno, Reggio Emilia, Roma Lugo Vicentino, Istanbul, Trento, Sydney, Ferrara, Zugliano, Bassano, Vigonza, Creazzo, Firenze, Bari, Trasanni, Bruxelles, Palermo, Savona, Torino, Milano, Varese, ecc.).
È presente nei cataloghi della VIII e X Biennale Internazionale per l'incisione di Acqui Terme, nel Repertorio degli Incisori Italiani - Volume V°; nel I e 110 Volume Incisori Italiani Contemporanei (Vigonza); è inserita in diversi Cataloghi d'Arte ed in diversi cataloghi di Concorsi e di Mostre Collettive effettuate in Italia ed all'estero.
È presente in alcuni siti internet: www.artecommnications.it e www.laspadarina.com Archivio Monografico; fa parte dell'Associazione Italiana Exlibris (AIE), del Gruppo Artisti Zugliano, www. gruppoartistizugliano.it, dell'Associazione Nazionale Incisori Italiani, www.incisoriitaliani.it, di Vigonza (PD), in Arteres, www.arteres.it, è attualmente inserita nell'archivio monografico dell'Arte Italiana www.arte ed è associata al Movimento Arte del XXI secolo, wwwartedeIxxisecolo.it.
Le sue opere si trovano in collezioni private e pubbliche in Italia e all'estero.
Hanno scritto giudizi critici: Salvatore Maugeri, Gerardo Cossio, Sandro Marini, Paolo Rizzi, Agostino Perale, Lidi Viviani, marino Perera, Gianluigi Secco, Donat Conenna, Marika Rossi, Giuseppe Segalla, Maria Lucia Ferraguti, Salvatore Perdicaro, Flavio De Gregorio, Ferdinando Offelli, Enzo Pellai, Angelo Crapanzano, Beba Marsano, Graziella Zardo, Sergio Romagnoli, Pompea Vergano, Elena Viganò, Valter Fabbri, Dino Masarà, Paolo Levi, Salvatore Russo, Anna Francesca Biondolillo, Aldo Maria Pero, Mariarosa Belgiovine, Elena Cicchetti, Lorenzo Oliani, Stefano Santuari, ecc.
"(...) Nell'analizzare più a fondo l'operato dell'artista, si coglie come Milvia Bortoluzzi abbia in essere una predisposizione a sintetizzare il mondo sensibile, quello in cui ne percepiamo l'incessante trasformarsi in un susseguirsi di fenomeni naturali, quel mondo contrapposto all'intelligibile e al razionale. I soggetti trasferiscono nell'osservatore un forte richiamo alla sensazione che la stessa autrice ripropone con atto quasi involontario, causato da una serie di stimoli visivi e percezioni, recepiti attraverso un'acuta esperienza sensibile.
(...) Dal punto di vista compositivo, le opere di Milvia Bortoluzzi sono acclarate da una limpidezza che lascia ampio respiro al soggetto, sono la sintesi poetica della sensazione visiva; zone di intenso chiarore si contrappongono a parti scurite, giocando così con la luce e con l'intensità del segno.

"SPLENDORE D'AUTUNNO" - 2012 - linoleografia a colori - tre matrici - uno per colore -1° colore giallo mm. 300x198 verticale - 2° colore rosso mm.200x300 orizzontale - 3° colore nero mm.300x200 verticale - tiratura n. 6/6

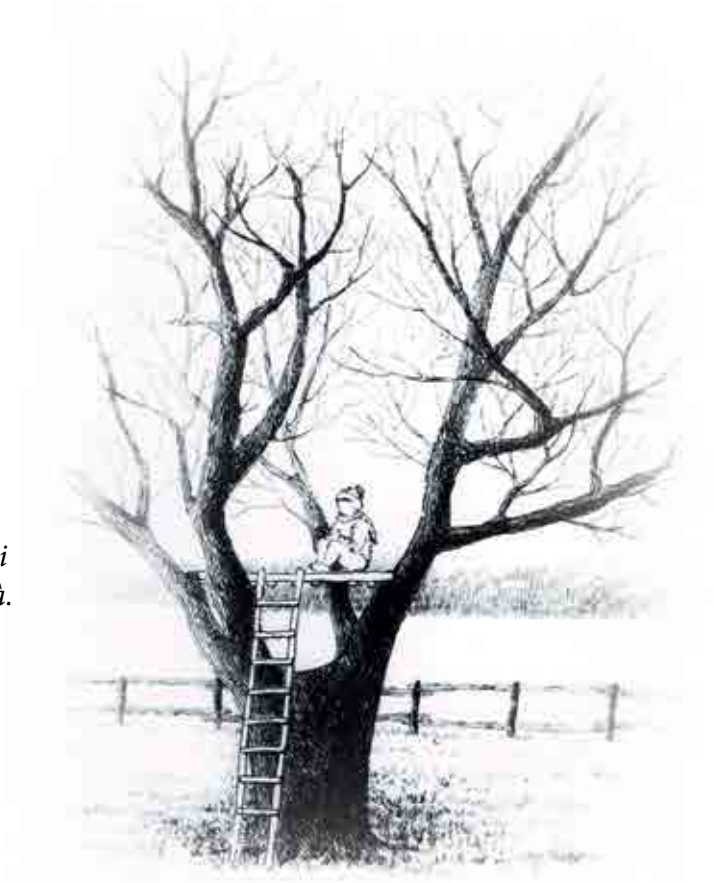
"ROSA DI FUOCO" - 2013 - linoleografia a 4 colori con tecnica a legno perso: unica matrice scavata progressivamente e stampata successivamente per ogni colore sui medesimi esemplari - mm. 198x196 - tiratura 10/10

MOSTRE PERSONALI

1972 - VICENZA - Galleria Bacchiglione - acquerelli e incisioni
1986 - THIENE - Caffè Treccia d'Oro - acquerelli
1991 - PUOS D'ALPAGO - Ristorante S. Lorenzo - antologica
1995 - ARONA - Galleria del Sempione - antologica
1996 - LUGO VICENTINO - Biblioteca Civica - antologica
1998 - TRENTO - Galleria 9 Colonne (D'Ars - Milano) - acquerelli
THIENE - Negozio d'Arte Magritte - i piccoli oli 2000 - Galleria Torre Serliana - acquerelli 2001 - BARI - Galleria Divitas - olio
2004 - VICENZA - Stamperia d'Arte Busato - incisioni THIENE - Peter's - Tea House - olio e incisioni
2005 - THIENE - Libreria Limes - acquerelli SALA BORSA - incisioni (didattica) LIBRERIA MONDADORI - olio
2006 - THIENE - Libreria Mondadori - acquerelli 2007 - VICENZA - Galleria Primo piano - incisioni
VIGONZA - Istituto Compr. Don Milani - incisioni 2009 - THIENE - Cornici e Quadri (Coccodrillo cornici) - olio
VICENZA - Galleria Primo Piano - acquerelli
2011 - BOLZANO VIC. - Galleria Primo Piano - acquerelli e incisioni
VIGONZA - Castello dei Peraga - minipersonale - 4 incisori
THIENE - Sala Miriade - Arte XXI secolo - antologica
2012 - SAVONA - Galleria Arte XXI secolo - antologica Sei Incisori Veneti - collettiva d'incisioni
2013 - THIENE - Galleria d'Arte Moderna S. Lucia, mostra d'acquerelli
2013 - BOLOGNA - Galleria S. Isaia - antologica

"Milvia Bortoluzzi è un'artista di rara maestria tecnica e di ancor più eccezionale sensibilità d'animo. Il suo lavoro, che spazia con eguale disinvoltura fra quasi tutte le tecniche, è improntato a grande lirismo e alla delicatezza dei piccoli gesti, alla Valorizzazione delle cose più minuscole come se ai suoi occhi la natura fosse il contenitore di un'altra religiosità. Ma tutto è controllato da una sapienza di rapporti e nella discrezione di un voluto minimalismo raffigurativo.

Aldo Maria Pero



CARAMELLO Matteo Casali

Matteo Casali in arte Caramello ha 23 anni. Disegna da quando è nato e ha frequentato il liceo artistico. Attualmente frequenta l'accademia di Belle arti di Venezia. Dal 2012 ha iniziato a dipingere, ha all'attivo più di 100 quadri. Nei suoi dipinti propone come tema dominante i ricordi umani.

+39 3467926884
matteo.110@hotmail.com

"**tensione**" olio su tela 40 x 50 cm Anno 2018

"**il museo delle ombre**" olio su tela 40 x 50 cm Anno 2018

Altre opere dell’artista

SARA PARISOTTO

Sara Parisotto è nata il 7 maggio 1999 a Castelfranco Veneto, dove abita attualmente.
Frequenta l'ultimo anno di Liceo Artistico Michele Fanoli di Cittadella e contemporaneamente la scuola serale "Casa Barbarella" fondata dal Maestro Angelo Gatto e ora diretta dal Maestro Sergio Comacchio. Ha avuto così la possibilità di appassionarsi al disegno di nudo e scultura attraverso corsi proposti dal Maestro.
Ha esposto nell'anno 2017 alla Torre dell'orologio di Castelfranco due acquerelli.
Il suo sogno è quello di frequentare l'Accademia di Belle Arti di Venezia con indirizzo scultura.
Per il futuro aspira ad una vita intensa e piena di emozioni, dove può continuare con la sua arte e fare in modo che l'arte entri dentro in modo da non svanire mai.

+39 3401760037
paris.sara.otto@gmail.com

“Bellezza Femminile” carboncino e gesso bianco 79 x 51 cm

“Leggerezza” tecnica matita sanguigna 79 x 51,5 cm

La Grazia tecnica matita sanguigna 72,5 x 51 cm

PAOLA SOLDA'

+39 3683666130
Info@paolasolda.com
www.paolasolda.com

A tutti gli artisti succede avere dei momenti di stasi in cui la mente si rigenera per poi dare nuovi germogli e nuovi frutti
Paola Soldà , dopo un periodo di pausa, si rivela un'artista sempre più eclettica e mai sazia di sperimentare nuove tecniche. Con la sua innata capacità artistica crea meravigliose composizioni , sia che si tratti di dipinti figurativi, ad acquerello od opere informali o geometriche. Sa plasmare l'oro che ha nelle sue mani in modo sublime proponendo incantevoli passaggi tonali con belle tinte, unite in armonia; una finestra spalancata su di un mondo di colori gioiosi.
Paola Soldà ama disegnare e dipingere da sempre; con mezzi semplici e naturali, disegnava già nelle sue fantasie di bimba: la sua prima tela fu la strada e i suoi primi colori i cocci e i sassi, come il suo primo pennello furono le dita delle mani
Appena si è trasferita a Thiene, da Valdagno, ha iniziato a frequentare vari circoli di pittura:"Il Segno"di Cesare Vignato, il Circolo"la Soffitta"di Vicenza e il "GAZ gruppo artisti di Zugliano; qui ha conosciuto l'artista Milvia Bortoluzzi, che, esperta in tecnica dell'acquerello, le ha trasmesso tale passione. Soldà che sperimentava già varie tecniche, usando dapprima le tempere, le cere, gli acrilici e i pastelli, poi i colori a olio, ha trovato nell'acquerello una sua dimensione più consona, anche per la sfida che questa difficile tecnica comporta: qui non si può sbagliare. Soldà infatti scrive:".. .si inizia con pochi tratti di matita e si prosegue con stesure leggere di colore, su appositi fogli di carta, e, a mano a mano che il colore si asciuga, si riprende con una pennellata più intensa, sempre cercando di mantenere leggerezza, brillantezza e profondità al dipinto. Tutto con molta attenzione e precisione; l'acquerello non perdona...!".
Noi conosciamo già l'artista Soldà attraverso i suoi quadri astratti, di espressione più concettuale, caratterizzati da libero colore e pregevole materia, e ora la apprezziamo come acquarellista; l'artista non ha abbandonato l'astrattismo ma ha scoperto una sua evoluzione, una forma espressiva che mette in luce sue nuove capacità. Così dopo anni di studio, abbraccia in toto questa nuova tecnica, dedicandola prima a soggetti figurativi: negli acquerelli troviamo paesaggi, nature morte, ritratti e fiori, e notiamo soprattutto le"Peonie' fiore a lei particolarmente caro, che ritrae dal vivo ogni anno durante il periodo di fioritura (Paola è stata definita" l'artista dei rosa e degli azzurri").
Ora, in questa ultima esposizione, Paola con entusiasmo si ripropone al pubblico con soggetti nuovi: come in una nuova sfida con sé stessa, riesce a percorrere nuove strade e a mettersi alla prova, riuscendo ad abbinare i soggetti astratti alla tecnica dell'acquerello, e riesce anche a sperimentare con buoni risultati la tecnica dell'incisione.

"**Sottovento**" polimaterico 60 x 50 cm Anno 2010

"La vela" polimaterico 60 x 50 cm Anno 2010

PARTECIPAZIONI

Nella sua lunga carriera ha partecipato a varie manifestazioni e concorsi ricevendo riconoscimenti e premi: il "pennello d'argento" ad Agna, primo premio a Thiene (in un'edizione della "Giornata dell'Artista"), e a Villa Colere di Chiuppano. E presente per tre anni a Padova in Arte Fiera, al Kursaal di Abano Terme, a Ferrara e a Torino, a Villa Pisani di Stra, a Bassano Palazzo Bonaguro, a Schio al Toaldi Capra e Palazzo Fogazzaro, al Castello inferiore di Marostica, al Castello di Thiene, a Villa Thiene a Quinto Vicentino, Villa Lattes a Vicenza, nel Sottoportico della Basilica Palladiana, alla Fiera di Longarone. Ha al suo attivo varie mostre personali: nel 2006 al Complesso Monumentale di San Silvestro a Vicenza, nel 2010 in Sala Miriade a Thiene e nel 2015 in Galleria d'Arte Moderna a Thiene. Recentemente ha esposto a Valdagno alla Galleria Dei Nani, a Villa Emo di Treviso e ha partecipato a due estemporanee al Centro Commerciale Carrefour di Thiene.

seguici su facebook

Produzione Propria Miele Italiano

Apicoltura Pieropan

Via Molinetto, 63 Povolaro Di Dueville (VI)
www.apicolturapieropan.it

Santacaterina

Produzione Pavimenti Artistici
in graniglia e cemento

Via degli Olmi, 36 - 36030 Sarcedo (VI)
santacaterinapavimenti@gmail.com
Tel: +39 0445 885007 Cell: +39 335 7632240

novaclima

VENDITORE DI ARTICOLI
TERMOTECNICI PER
RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO
Via Marosticana 81 - Dueville (VI)
Tel. +39 0444 592931
e_mail: info@novaclima.it

QL COOKING SHOW

Thiene (VI) 0445.1850097
Restaurant Wine Bar
www.qlenotecaristorantethiene.it

EUROPOINT Engineering
realizzazione di strutture in alluminio
Fara Vicentino (VI)
info@europointglobal.com
+39 0445 897741

Tel: +39 0445 360286
daltes.srl@gmail.com
Assemblaggi
elettromeccanici
Via Dell'Informatica, 17
36016 Thiene (VI)
DALTES srl

Groupama
Assicurazioni
Agenzia di Schio (VI) di Spinella Matteo
0445 523955 schio@groupama.it
www.groupama.com

DESIGN HAUS ITALIA
abitare con tutti i sensi
Case in BioEdilizia
Via Monte Grappa n°16
I-46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. e Fax 0376-778717 Cell. 335-5804879
info@designhausitalia.it www.designhausitalia.it

Caffè Centrale dal 1892
Piazza degli Scacchi
Marostica

catalogo della mostra
ARTE TRA LE MURA 2018
Marostica (VI)

OPERA
OTTAVA
ARTE

Organizzatori eventi artistici
+39 340 792 2601
operaottava@gmail.com
www.operaottava.it